



Decoro urbano, diamo tutti una mano

ALLARGHIAMO I NOSTRI ORIZZONTI

Rigenerazione urbana di Piazza Troisi



PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA REDATTO DA MARENZA PANDOLFI E PAOLA MODARELLI, DELLA CLASSE 4AA
DEL IIS E. FERMI DI POLICORO (MT), PLESSO DI NOVA SIRI SCALO, LICEO ARTISTICO.
DOCENTE REFERENTE: FRANCESCO PINTO
FEBBRAIO/MARZO 2025/26

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

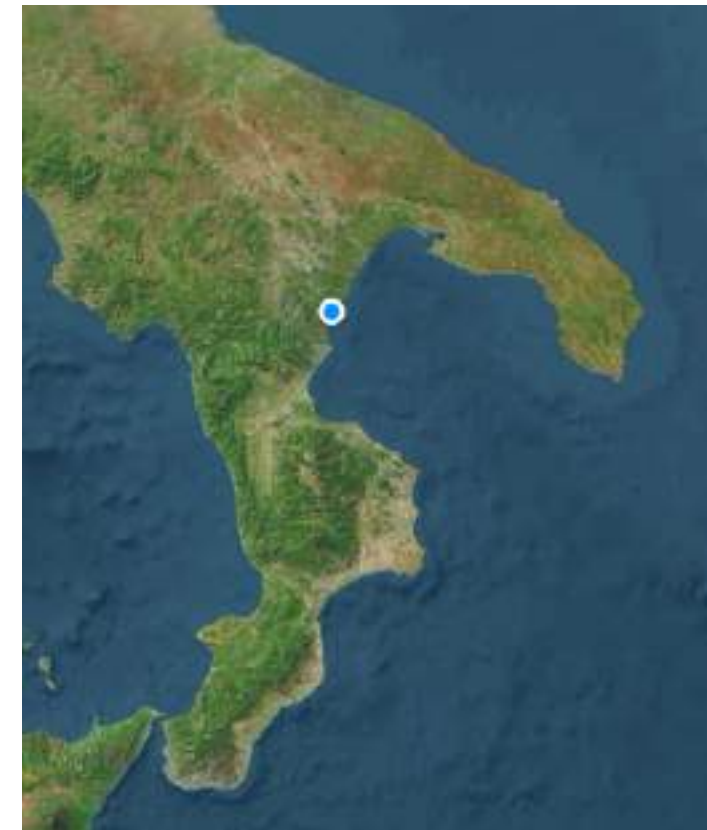
Regione Basilicata

L'intervento proposto si colloca a Nova Siri Marina, un piccolo centro nella provincia di Matera, nella regione Basilicata. Questo territorio si sviluppa sulla costa ionica del metapontino e presenta spiagge larghe e sabbiose.

Qui ci sono luoghi caratteristici e beni culturali importanti alcuni dei quali sono conosciuti in tutto il mondo, come i Sassi di Matera, un antico insediamento rupestre dichiarato patrimonio UNESCO o il Parco urbano dei Palmenti di Pietragalla, un complesso unico di costruzioni scavate nella roccia.

La Basilicata offre anche paesaggi naturali molto particolari, come i calanchi di Montalbano Jonico, o il Parco Nazionale del Pollino, dove si trovano i caratteristici Pini Loricati, una specie rara e simbolo del parco.

A pochi chilometri da Nova Siri c'è Metaponto, dove sono ancora visibili importanti reperti archeologici, come le celebri Tavole Palatine.



Sassi di Matera



Parco urbano dei Palmenti di Pietragalla



Tavole Palatine di Metaponto



Pino Loricato del Parco Nazionale del Pollino



I Calanchi di Montalbano Jonico

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



Il centro storico di nova siri è un borgo medievale distante circa 10km dalla marina.

A partire dei primi anni '70 questo centro storico si è spopolato in concomitanza dello sviluppo del nuovo nucleo urbano della marina, favorito dalla presenza dello scalo ferroviario e della statale 106 che hanno consentito ai lavoratori di raggiungere le varie attività.

La marina di Nova Siri si sviluppa a partire dalla fine degli anni '90, nel momento in cui le amministrazioni comunali che si sono succedute hanno preso atto della potenzialità turistica offerta dalla presenza del mare dotato di una grande spiaggia.

Sono sorti, di conseguenza, numerosi villaggi e contemporaneamente è stato realizzato un lungomare con una passeggiata pedonale e ciclabile, oltre a sistemazioni di aree urbane. Quindi dall'originaria denominazione di nova siri "scalo", riferita alla presenza della ferrovia (da anni dismessa al trasporto passeggeri), si è passati a quella di "marina".





Vasche di Sant'Alessio



Castello di Diego Sandoval di Castro

IDENTITÀ DEL LUOGO

Nova Siri Paese

Nova Siri Paese è caratterizzato da elementi storici molto semplici ma significativi.

- Le vasche di Sant'Alessio sono antiche cisterne scavate nella roccia, usate per raccogliere e conservare l'acqua. Erano fondamentali per la vita quotidiana, soprattutto nei periodi di siccità, e dimostrano un'organizzazione attenta delle risorse.

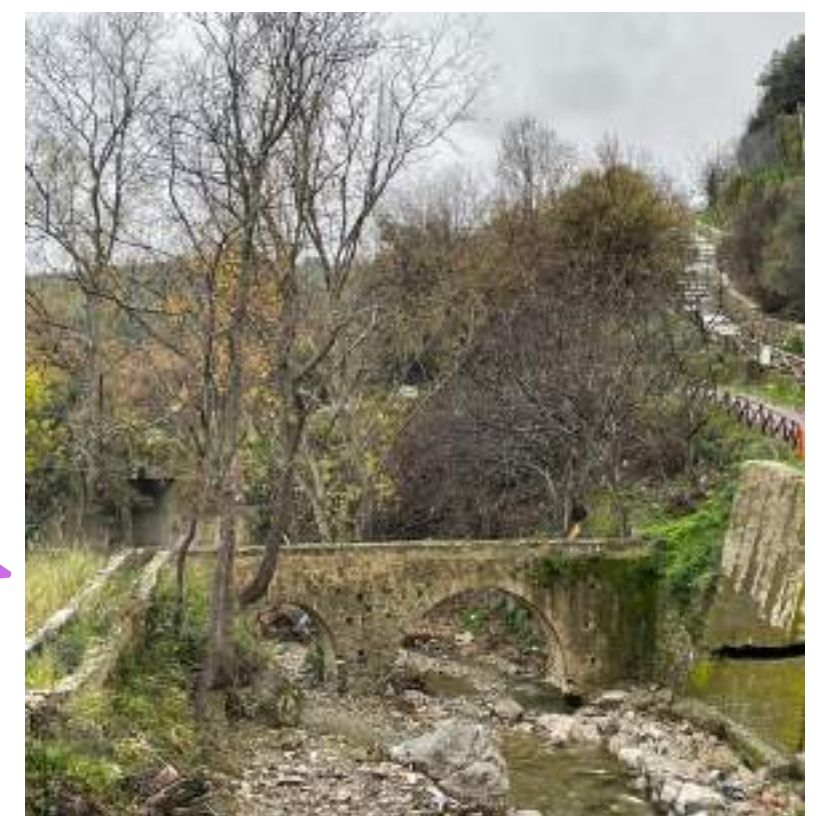
- La cappella della Sulla è un piccolo edificio religioso legato alla tradizione locale, importante come luogo di devozione per la comunità.

- Il castello è la struttura principale del borgo: di origine medievale, aveva funzione difensiva e permetteva di controllare il territorio circostante.

- L'acquedotto romano testimonia la presenza romana nella zona e serviva a portare l'acqua nel paese, evidenziando le capacità ingegneristiche dell'epoca.



Chiesa campestre Madonna della Sulla



Aquedotto Romano

IDENTITÀ DEL LUOGO

Nova Siri Marina



Torre Bollita

Una sentinella cinquecentesca costruita per avvistare i pirati saraceni.



Piazza Troisi

È uno spazio centrale e punto di ritrovo del paese: una piazza semplice ma importante per la vita quotidiana, dove si svolgono incontri, passeggiate ed eventi locali.



La chiesa

La nuova chiesa, costruita di recente è dedicata a Sant'Antonio da Padova, affianca quella vecchia riutilizzata come centro culturale, si affaccia sulla nuova piazza che è diventata il luogo principale d'incontro.



Stazione ferroviaria

Resta ancora oggi un luogo di ritrovo per i cittadini.

DOVE SI TROVA PIAZZA TROISI

Piazza Troisi si trova a Marina di Nova Siri, lungo viale Siris, in una posizione centrale tra la chiesa e il teatro. È un punto importante del paese, perché collega diversi luoghi frequentati e viene utilizzata anche per eventi e momenti di incontro.



Chiesa



PiazzaTroisi

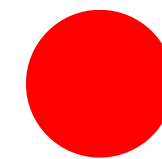
Oratorio adibito a teatro



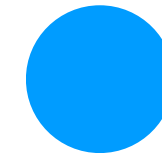
Viale Siris

DOVE SI TROVA PIAZZA TROISI

In origine il progetto della piazza avrebbe dovuto comprendere uno spazio più ampio, che è stato però acquistato dalla chiesa e occupato da alcuni campi sportivi e da un oratorio adibito a teatro. Tra la piazza e questi spazi è stata inserita una recinzione, per cui la piazza ha perso la sua continuità e la struttura ad archi risulta ora opprimente. Considerata quindi la conformazione stretta dello spazio, è stata adottata una soluzione capace di ampliare visivamente la percezione della piazza.



Area che era stata considerata dal progetto originale



Piazza Troisi



Struttura su cui abbiamo progettato di intervenire



LO SPAZIO PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEI CAMPETTI SPORTIVI E DELLA REALIZZAZIONE DELL'AUDITORIUM



PIAZZA TROISI E AREE VICINE ORA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



PIAZZA TROISI

La quinta architettonica e l'area circolare da riqualificare

L'intervento di riqualificazione di Piazza Troisi nasce dall'analisi dello spazio esistente e dalla volontà di migliorarne sia la qualità architettonica sia la fruizione da parte della comunità.

La piazza, pur avendo una struttura riconoscibile caratterizzata da una sequenza di arcate, risultava piuttosto stretta e visivamente compressa. In mezzo alla piazza era stata progettata una fontana, che non è stata mai realizzata.

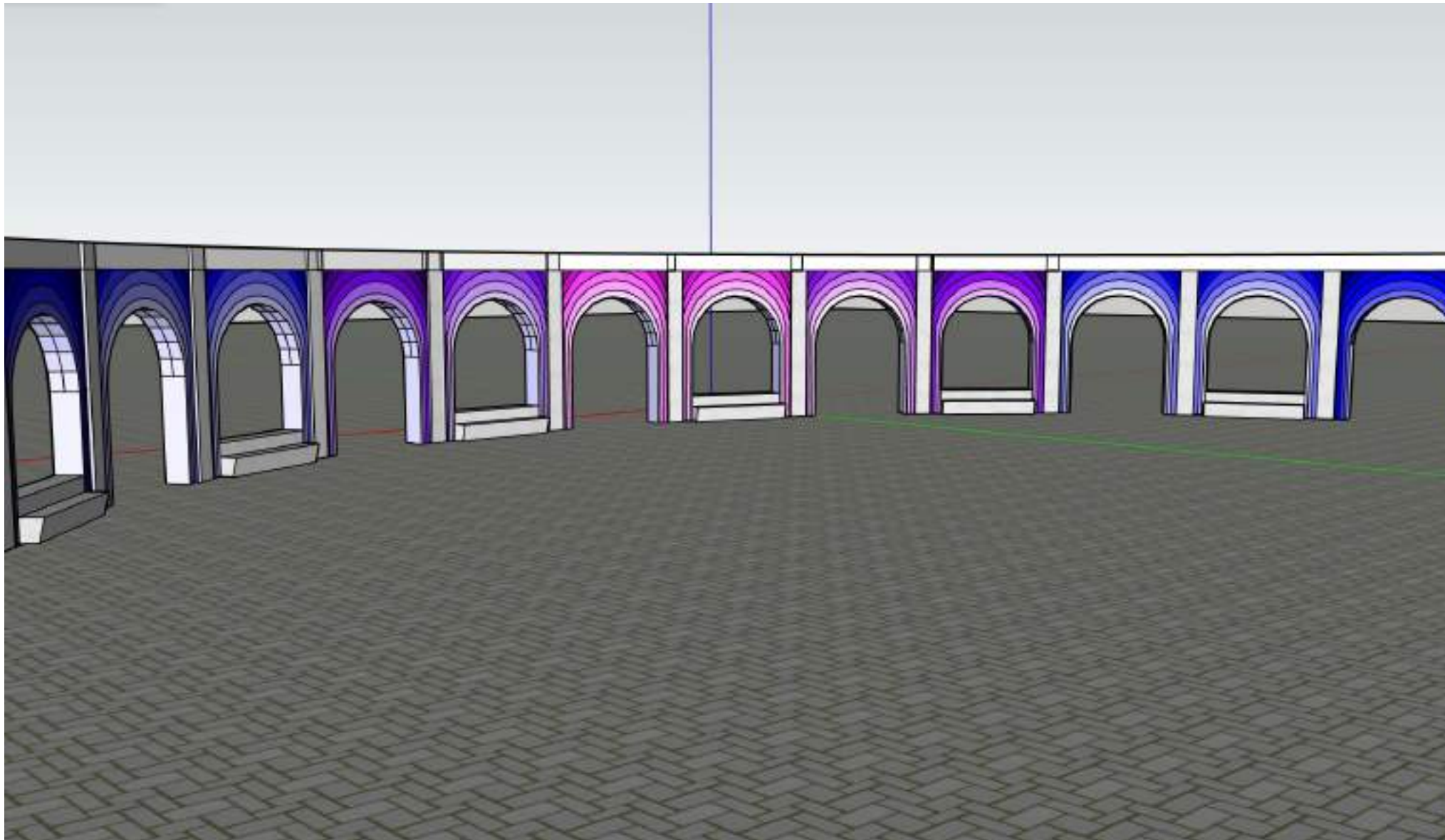
Il nostro primo obiettivo è il decoro urbano di questo luogo, quindi la pulizia delle scritte vandaliche, ma anche la manutenzione costante di questo spazio pubblico.

Nel progetto di riqualificazione si è deciso di intervenire sugli archi e su la struttura che avrebbe dovuto sostenere una fontana.



IL NOSTRO PROGETTO

L'intervento consiste nella colorazione parziale della sequenza di archi, creando una finta prospettiva che genera maggiore profondità e apertura visiva. Le arcate più esterne sono caratterizzate da tonalità di blu, che progressivamente sfumano verso il rosa man mano che ci si sposta verso l'interno. Questa scelta cromatica richiama i colori del tramonto e valorizza lo spazio urbano sia dal punto di vista estetico che percettivo.



Progetto sketchup



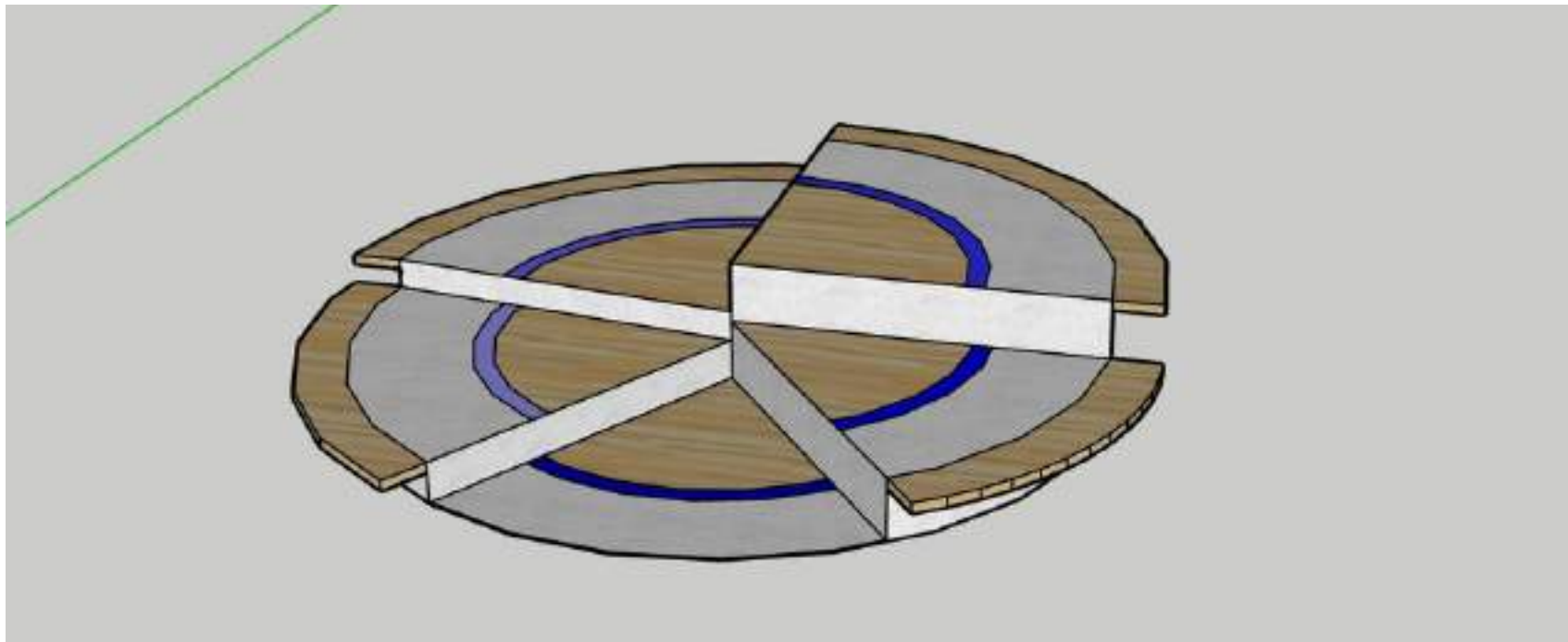
Schizzo preliminare

IL NOSTRO PROGETTO

Nel progetto si è scelto di non realizzare la fontana originariamente prevista nella piazza, poiché avrebbe richiesto interventi complessi e poco sostenibili dal punto di vista pratico.

Al suo posto è stato progettato un palchetto circolare a gradoni, pensato come elemento multifunzionale. La struttura è composta da gradini che possono essere utilizzati sia come sedute nella vita quotidiana, sia come palco in occasione di eventi, convegni e manifestazioni.

Questa soluzione risponde a un'esigenza concreta della piazza: attualmente, infatti, per questi eventi viene installato un palco provvisorio, poco armonioso con il contesto. Il nuovo elemento, invece, si integra in modo permanente nello spazio, migliorandone sia la funzionalità che la qualità estetica.





FONTI DI ISPIRAZIONE

GALLERIA SPADA-F. BORROMINI

Come riferimento progettuale abbiamo preso ispirazione dalla Galleria Spada di Francesco Borromini, dove l'architetto realizza una straordinaria illusione prospettica: attraverso la progressiva riduzione delle colonne, dell'altezza del soffitto e della dimensione del pavimento, lo spazio appare molto più profondo di quanto sia realmente. Questo principio di finta profondità è stato ripreso nel nostro progetto utilizzando il colore per valorizzare e ampliare visivamente gli ambienti.

FONTI

Cartografia sidi regione

Archivio comunale

Museo storico multimediale proloco di Nova Siri

Pubblicazioni degli studiosi della storia locale

Tecnici progettisti delle opere oggetto intervento originario

Archivio, tecnico, storico e fotografico dei docenti Silvia

Stigliano e Francesco Pinto.

STRUMENTI

Sketchup web

Gemini per il fotoinserimento nel contesto ambientale

CONSIDERAZIONI FINALI DEGLI STUDENTI

A compiere il lavoro saremo noi studenti, in un'ottica di partecipazione attiva e responsabilizzazione diretta nel processo progettuale. Tale modalità operativa richiama esperienze già svolte in precedenza, come nel caso della riqualificazione delle panchine del lungomare di Nova Siri Marina, in cui gli studenti sono intervenuti attraverso attività di pulizia, ripristino e decorazione degli arredi urbani.

Allo stesso modo, anche nel presente progetto saremo direttamente coinvolti nelle operazioni pratiche, contribuendo in prima persona al miglioramento dello spazio urbano. Questo progetto è stato un'esperienza concreta di partecipazione attiva e responsabilità civica. Ci ha permesso di metterci in gioco in prima persona, trasformando idee teoriche in proposte reali per migliorare il territorio in cui viviamo ogni giorno.

Attraverso questo percorso abbiamo sviluppato non solo competenze progettuali, ma anche un maggiore senso di appartenenza e consapevolezza del valore del bene pubblico.

In conclusione, questa esperienza ci ha insegnato che migliorare il nostro ambiente è possibile, se si uniscono idee, collaborazione e responsabilità. Come giovani cittadini, abbiamo scelto di essere parte attiva di questo cambiamento, con la speranza che il nostro contributo possa lasciare un segno nel tempo.



CONSIDERAZIONI FINALI DEL DOCENTE

I progetti sono stati svolti da tutti gli studenti delle due classi coinvolte, IV e V dell'indirizzo di Architettura e Ambiente del liceo artistico, che hanno lavorato in equipe verticale.

L'attività, sebbene strutturata dal FAI per l'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, rientra pienamente nell'ordinaria programmazione delle Discipline Progettuali e Laboratorio di Architettura e Ambiente, che è diventata straordinariamente coinvolgente e partecipata per aver assunto un compito di realtà. Già nel passato, gli studenti del nostro liceo, con la partecipazione dell'amministrazione comunale che ha provveduto all'acquisto del materiale, hanno progettato e realizzato la decorazione, con opere artistiche e frasi dal valore etico, di circa 70 panchine dislocate sul lungomare, degradate e piene di licheni e muffe.

Le opere, realizzate nel 2017, costituiscono ancora oggi un percorso artistico-culturale, fotografato dai numerosi turisti balneari che ne restano affascinati.

Insieme al pregevole risultato decorativo e sociale, si è innescato per tutta la fascia adolescenziale della comunità il senso di appartenenza dei beni comuni, del rispetto e della custodia, proprio per essere stati i protagonisti dell'intervento.

Le quattro proposte presentate a questo concorso, tutte particolarmente impegnative, sono state concepite sulla base dell'effettiva ricognizione ed analisi del territorio e delle relative esigenze, condivise con amministrazione comunale, con la quale è stato stipulato un protocollo d'intesa, che le recepirà nella programmazione delle opere pubbliche, avvalendosi dell'opera artistica di tutti gli studenti del liceo artistico per la parte decorativa prevista nei progetti.

È superfluo sottolineare che tutti gli obiettivi, finalità e risultati attesi sono stati pienamente conseguiti.

Per la loro concreta fattibilità, seguendo il primo esperimento, non ripetuto per problemi di dissesto al bilancio comunale e COVID, assumeranno un valore ambientale, sociale e culturale di respiro comunale, regionale e nazionale.